

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2565 del 23/05/2018
Oggetto	Proc. MO96T0004. Cristoni Cesarino. Rinnovo di concessione per l'attraversamento del fosso demaniale di Via Porretto in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2616 del 21/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO96T0004**. Cristoni Cesarino. Rinnovo di concessione per l'attraversamento del fosso demaniale di Via Porretto in comune di Castelfranco Emilia (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Richiamata la determinazione regionale n. 12615 del 06/09/2005 con la quale è stata rilasciata a Cristoni Cesarino, C.F. CRSCRN36C30C107U, la concessione per l'attraversamento del fosso demaniale di Via Porretto in comune di Castelfranco Emilia, identificato catastalmente al foglio 100, fronte mappale 138, con un ponticello carraio che collega l'abitazione del sig. Cristoni con la viabilità comunale;

Dato atto che il 07/09/2017 Cristoni Cesarino ha presentato la domanda di rinnovo della concessione senza richiedere variazioni della stessa;

Acquisito il 28/12/2017 il nulla osta idraulico del Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena che viene allegato al presente atto;

Verificato che Cristoni Cesarino ha versato i canoni dovuti per tutta la durata della concessione fino al 2018 compreso e ha provveduto ad adeguare il deposito cauzionale con € 100,00;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Dato atto inoltre del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Cristoni Cesarino, C.F. CRSCRN36C30C107U, il rinnovo della concessione per l'attraversamento del fosso demaniale di Via Porretto in comune di Castelfranco Emilia, identificato catastalmente al foglio 100, fronte mappale 138, con un ponticello carraio che collega l'abitazione del sig. Cristoni con la viabilità comunale;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **30/06/2030**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il sig. Cristoni Cesarino ottemperi con particolare urgenza a quanto richiesto con il punto 1 del nulla osta idraulico, ovvero provveda alla immediata pulizia della vegetazione che attualmente ostruisce parzialmente la tombinatura;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del nulla osta idraulico allegato e del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO96T0004

Concessionario: Cristoni Cesarino, C.F. CRSCRN36C30C107U

ART. 1 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

1.1 Il canone per il 2018 (versato) ammonta a **€ 151,36**.

1.2 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

1.3 Il deposito cauzionale è stato adeguato con il versamento di **€ 100,00**.

ART. 2 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

2.1 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

2.2 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale

2.3 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

2.4 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 3 Varianti e cambi di titolarità

3.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

3.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 4 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

4.1 Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

4.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

4.3 Sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di almeno due annualità del canone;
- sub concessione a terzi.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della
Struttura autorizzazioni e
concessioni di Modena - Arpae
Dott.ssa Barbara Villani
f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.